



Gruppo consiliare  
"Prima Granarolo"



Gruppo consiliare  
"Alternativa per Granarolo"

Granarolo dell'Emilia 13/09/2021

**Al Presidente del Consiglio Comunale Stefano Landi  
Al Sindaco Alessandro Ricci  
A tutti i Consiglieri Comunali**

## **Mozione**

**Oggetto:** "Servizi a sostegno della disabilità in età scolare".

### **Il consiglio Comunale Di Granarolo dell'Emilia**

#### **Vista**

La **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** (articolo 3, comma 3, meglio specificato nell'articolo 139 del Decreto Legislativo 112/1998);

**La Legge 8 novembre 2000, n. 328** (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*), articoli 14 e 19.

**Legge 28 marzo 2003, n. 53** (*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*).

**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2006, n. 185** (*Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35, comma 7, della L. 27.12.2002 n. 289*).

**Il Decreto 182/2020**

#### **Premesso Che**

È un diritto costituzionale, il diritto allo studio e dell'integrazione scolastica, le cui competenze sono un preciso obbligo dei Comuni (per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado);

L'amministrazione garantisce le stesse ore cumulative dell'anno precedente, circa 640 settimanali su tutti gli ordini di scuola, confermato dal sindaco tramite social network;

Il diritto allo studio trova il suo fondamento negli articoli 33 e 34 della Costituzione e rappresenta uno dei diritti fondamentali ed inalienabili della persona, nonché principio sancito nel diritto internazionale dalla Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU;

La corte costituzionale, ha enunciato i principi a tutela del diritto dei disabili "al loro pieno ed effettivo inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro";

Per i bambini con disturbi comportamentali, aver dei punti di riferimento è importantissimo. Le dinamiche interpersonali tra bambini ed educatori sono dei legami che spesso danno l'apporto al bambino per superare le sue criticità.

### **Considerato che**

L'emergenza sanitaria in atto legata al Covid-19, ha colto di sorpresa il nostro Paese, le nostre città e le loro Amministrazioni, penalizzando soprattutto i più fragili.

I servizi in oggetto, costituiscono servizi obbligatori per l'ente locale non comprimibili che vanno forniti ad ogni bambino frequentante la scuola di ogni ordine e grado del territorio, come previsto dal proprio P.E.I.

Tali servizi, devono tener conto della tipologia di handicap da cui risulti essere affetta in concreto la persona, essendo che questi bambini non costituiscono un gruppo omogeneo, ma sussistono forme diverse di disabilità;

Ad oggi, le famiglie interessate a questi cambiamenti, non hanno ricevuto alcuna comunicazione ufficiale, e sono molto preoccupate, visti anche i tagli di ore che sono stati fatti alla figura dell'educatore, per mancanza presumibilmente di fondi;

Non si tratta di cambiare i turni di pulizia delle classi, ma bensì si parla di assistenza a bambini certificati, che hanno una identità, un carattere, e delle fragilità, quindi non sono semplici oggetti da poter assegnare a tizio piuttosto che a caio.

### **Preso Atto Che**

Ogni alunno certificato con disabilità iscritto nelle scuole del territorio, aveva già il suo P.E.I., il Piano Educativo Individualizzato, che partiva dalla definizione medica della disabilità, stabilito a inizio anno scolastico, aggiornato in corsa per poi fare il punto a giugno.

I tagli fatti dal Ministero, e i mancati trasferimenti dalla regione, al sostegno e l'aumento del numero dei casi genera una richiesta economica ulteriore.

Il sostegno è determinato dalle ore del personale di sostegno, e dagli educatori. L'amministrazione, ha confermato le stesse ore complessive dello scorso anno, che sono circa 640 alla settimana, ma non ha purtroppo preventivato l'aumento dei casi, che si aggira tra il 10 e il 15% su base annua, e questa dimenticanza o leggerezza, andrà a creare così una riduzione delle ore, per tutti i bambini che usufruiscono del servizio, generando dei tagli che vanno a creare un grave pregiudizio ai diritti di quei bambini, ma anche un aggravio, spesso insostenibile per le loro famiglie.

Le ore educative, erogate ai nostri "Ragazzi Speciali", sono fondamentali, e la loro riduzione comporta importanti ricadute sulla loro qualità di vita.

Tutti i bambini sono il nostro futuro e noi riponiamo in loro le nostre più preziose speranze.

Non è accettabile, non erogare servizi obbligatori ai ragazzi con disabilità, al fine di evitare d'incorrere nella grave compressione volontaria di diritti costituzionalmente garantiti.

**Il Consiglio Comunale  
Impegna il Sindaco e la Giunta:**

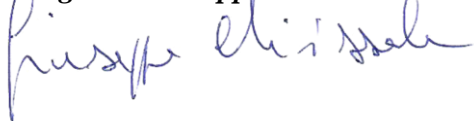
1. A deliberare con carattere d'urgenza, lo stanziamento di ulteriori fondi, per far sì che l'assistenza ai disabili nelle scuole di ogni ordine e grado, sia la medesima almeno dell'anno precedente, così da calmierare nell'immediato questo disagio.
2. A fare una immediata e puntuale ricognizione, per stanziare nel prossimo bilancio, le risorse necessarie a garantire a tutti i bambini certificati, la corretta copertura oraria, come da diagnosi funzionale rilasciata dalle competenti Asl.
3. Che sia riconosciuta l'assoluta priorità di questo impegno su tutte le altre spese non indispensabili.

Come previsto dal nuovo regolamento, suggeriamo, nel caso in cui l'amministrazione non fosse in grado di reperire risorse sufficienti, che i fondi necessari, potrebbero essere ricavati rescindendo il contratto per l'organizzazione di eventi dato in appalto esterno, oltre che mediante riduzione del capitolo di spesa, inerente gli educatori di strada, e alla riduzione del contratto per il consulente esterno alla lotta contro le zanzare.

Certi che il Consiglio Comunale non mancherà di porre attenzione a quanto da noi proposto, in attesa di riscontro, si inviano distinti saluti.

***Il Capogruppo "Alternativa per Granarolo"***

***Consigliere Giuseppe Minissale***



***Il Capogruppo "PrimaGranarolo"***

***Consigliere Matteo Di Vincenzo***

